

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Oggetto: Liquidazione sentenza n. 1557/2017 del Tribunale Civile di Velletri. Risarcimento danno patrimoniale e spese di lite - Riconoscimento legittimità di debiti fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lett. a) del d.lgs. 267/2000 derivanti da sentenze esecutive - Importo € 6.791,70.

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Premesso che con Decreto n. 34 del 07.05.2018, la Sindaca Metropolitana ha approvato la "Proposta da sottoporre all'approvazione del Consiglio Metropolitan: Liquidazione sentenza n. 1557/2017 del Tribunale Civile di Velletri. Risarcimento danno patrimoniale e spese di lite - Riconoscimento legittimità di debiti fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lett. a) del d.lgs. 267/2000 derivanti da sentenze esecutive - Importo € 6.791,70";

Visto l'art. 194, comma 1, del d.lgs. 267/2000 "Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio" ai sensi del quale "Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio";

Premesso:

che con atto di citazione notificato il 27.09.2013 il Sig. M. M. ha convenuto in giudizio il Comune di Valmontone per ottenere il risarcimento del danno subito a seguito dello straripamento di acqua da un fosso adiacente l'abitazione di proprietà;

che il Comune di Valmontone a sua volta ha dichiarato competente della manutenzione del canale la Provincia di Roma;

che il 16.01.2014 il Sig. M. M. ha chiamato in causa (ex art. 183, co. 5 c.p.c.) la Provincia di Roma che ha ribadito ciò che aveva sostenuto il Comune di Valmontone, che il danno suesposto è stato determinato da evento eccezionale ed imprevedibile;

che la responsabilità per i danni provocati da cose in custodia (art. 2051 c.c.) è stato ricondotto alla responsabilità della Provincia di Roma;

che il Tribunale Civile di Velletri con sentenza in forma esecutiva emessa il 16/5/2017, ha condannato la Città Metropolitana di Roma Capitale al pagamento in favore del Sig. M. M. della somma di € 3.600,00 per il risarcimento del danno patrimoniale e alla rifusione delle spese di lite per € 300,00 per spese ed € 2.340,00 per compensi professionali oltre rimborso forfetario CP. ed I.V.A., come per legge;

che con email del 15/12/2017 acquisita da questo Dipartimento con prot. 176802, la dr.ssa Laura Palumbo, avvocato della controparte indicava con una nota le spese da liquidare in favore del Sig. M. M. come di seguito elencato:

SORTE	€ 3.600,00
COMPENSI	€ 2.430,00
SPESE ESENTI ART. 15	€ 300,00
SPESE A TITOLO RIMBORSO FORFETARIO (15%)	€ 364,50
C.P.A. (ESENZIONE REGIME IVA)	€ 97,20
TOTALE SPESE DA LIQUIDARE	€ 6.791,70

Considerato:

che tali obbligazioni sono maturate senza che si sia potuto adottare il relativo impegno di spesa previsto dall'art. 191, commi 1-3 del d.lgs. 267/2000 e che quindi rientrano nella categoria dei debiti fuori bilancio;

che con la determinazione dirigenziale di seguito elencata, il Dipartimento VII – ha autorizzato impegno di spesa per adempiere all'obbligazione sopra elencata, prevedendo la redazione di una deliberazione di riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, del d.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii;

che con determinazione dirigenziale R.U. n. 6029 del 29/12/2017 si autorizzava l'impegno di spesa per la liquidazione del risarcimento del danno patrimoniale e spese di lite secondo quanto statuito dalla Sentenza n. 1557/2017 del Tribunale Civile di Velletri in favore del Sig. M. M. per un importo totale di € 6.791,70=(seimilasettecentonovantuno/70);

Dato atto che è stato acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), numero 6, d.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii, espresso in data 17.04.2018;

Atteso che la Commissione Consiliare Permanente “ ” ha esaminato la proposta di deliberazione in data ;

Preso atto:

che il Direttore dell'Ufficio “Viabilità zona Sud” del Dipartimento VII “Viabilità e infrastrutture viarie” Ing. Claudio Di Biagio ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. ed ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell'Amministrazione (art. 16, comma 3, lett. d, del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Ragioniere Generale ha espresso parere favorevole di regolarità contabile ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii;

che il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. e dell'art. 44, comma 2, dello Statuto, non rileva vizi di legittimità e, per quanto di sua competenza, esprime parere favorevole;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa:

- di provvedere al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio dell'importo di € 6.791,70 rientrante nella lett. a) comma 1, dell'art. 194 del d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., così come specificato;
- di dare atto che con determinazione dirigenziale R.U. n. 6029 del 29/12/2017 si autorizzava l'impegno di spesa per la liquidazione del risarcimento del danno patrimoniale e spese di lite secondo quanto statuito dalla Sentenza n. 1557/2017 del Tribunale Civile di Velletri in favore del Sig. M. M. per un importo totale di € 6.791,70 (seimilasettecentonovantuno/70);
- di dare atto altresì che la somma di € 6.791,70 ha trovato copertura finanziaria come di seguito riportato: € 6.791,70 all'intervento 1010908 Cap. SENTEN Art: 0000 Cdr: UC0502 Cdc UED0200 Impegno 2306/1 del 2017;
- di disporre che l'Ufficio di Viabilità Sud del Dipartimento VII "Viabilità e infrastrutture viarie" curerà l'invio del presente atto alla Procura della Corte dei Conti ed agli organi di controllo, ai sensi dell'art. 23, comma 5 della Legge 27.12.2002, n. 289;
- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ricorrendo i motivi d'urgenza di cui all'art. 134, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.